

Del Moro e De Simone: "Scelta letale"

Deposito di rifiuti radioattivi nella Tuscia, Confartigianato dice no



sione strategica incomprensibile, visto che tale mappa, che prima di capodanno ha ricevuto incredibilmente l'ok dei ministeri dello Sviluppo economico e dell'Ambiente, va a interes-

Per quanto ancora la Tuscia dovrà pagare il prezzo di scelte governative sbagliate? Mentre ancora attendiamo il completamento della Trasversale Orte-Civitavecchia, in piena emergenza Covid-19 che sta mettendo in ginocchio l'economia del paese oltre che del nostro territorio, nella calza della Befana il Governo Conte ci fa trovare non carbone, ma addirittura scorie radioattive! Non è bastato il fallimento della centrale nucleare di Montalto di Castro, adesso addirittura la Tuscia viene scelta tra le aree più accreditate ad ospitare il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi italiani. Nella Cnapi, Carta delle aree potenzialmente idonee, uscita nel cuore della notte mentre l'Italia aspettava il nuovo decreto anti Covid-19, sono state infatti inserite le 67 aree delle cinque macrozone che soddisfano i 25 criteri stabiliti nel 2014-2015 dall'Ispra per ospitare i rifiuti radioattivi. Viterbo, secondo il documento, è tra i territori idonei nella macroarea Toscana-Lazio, che comprende 24 comuni tra le province di Siena, Grosseto e, appunto, Viterbo, dove i centri destinati a diventare la pattumiera d'Italia sono Ischia di Castro, Montalto di Castro, Canino, Tuscania, Tarquinia, Vignanello, Gallese, Corchiano. Le altre province interessate sono quelle di Torino, Alessandria, Potenza, Matera, Bari, Taranto, Oristano e la parte sud della Sardegna, Trapani, Palermo e Caltanissetta. Una deci-

sare territori di bellezza artistica, naturalistica senza pari, che vivono di turismo e danno da vivere a centinaia di imprese artigiane. L'impatto del deposito delle scorie radioattive sarebbe devastante! Parliamo, infatti di un progetto da 900 milioni di euro che si estenderà su una superficie di 150 ettari - 110 per il deposito e 40 per il parco tecnologico -, superficie che ospiterà 78 mila metri cubi di rifiuti a bassa e media intensità e 17 mila metri cubi di rifiuti ad alta attività. Sui quali non c'è alcuna certezza sulla cessazione in tempi brevi della radioattività, e quindi della pericolosità. Confartigianato farà tutto il possibile affinché la nostra provincia non venga nuovamente penalizzata da scelte che si rivelerebbero letali per lo sviluppo futuro di un territorio che ha ben altra vocazione e che non vuole passare alla storia come il deposito radioattivo d'Italia. Ci auguriamo che i parlamentari eletti sul territorio, i consiglieri regionali e i sindaci dei comuni interessati costituiscano con noi un fronte compatto per dire no ad una vera e propria violenza perpetrata ai danni dei cittadini del Viterbese.

Michael Del Moro
Presidente Confartigianato Imprese di Viterbo

Andrea De Simone
Direttore Confartigianato Imprese di Viterbo

Covid-19

In vigore il decreto legge con le ulteriori misure anti-contagio per il periodo 7-15 gennaio

Il Governo Conte interviene con **ulteriori misure anti-Covid** per il periodo **dal 7 al 15 gennaio**. Il **decreto legge** che le contiene, pubblicato il 5 gennaio in Gazzetta Ufficiale e in **vigore da oggi**, stabilisce, in particolare, le regole per gli **spostamenti** tra le diverse zone del Paese.

Tra il 7 e il 15 gennaio rimarranno **vietati gli spostamenti in entrata e in uscita tra i territori di diverse regioni o province autonome**. Fanno **eccezione** quelli motivati da **comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute**. Sarà comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione, mentre non sarà possibile recarsi verso le seconde case ubicate in altra regione o provincia autonoma.

Nei giorni **9 e 10 gennaio** tutto il Paese sarà **zona "arancione"** – ad eccezione delle Regioni che saranno definite zone "rosse" – e quindi si applicheranno le misure di divieto di spostamento al di fuori del proprio Comune e le altre misure previste dall'art. 2 del DPCM del 3 dicembre 2020. Per questi giorni è confermata la cosiddetta deroga per i "piccoli Comuni": questo significa che saranno consentiti gli spostamenti dai Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti e per una distanza non superiore a 30 km dai relativi confini, con esclusione in ogni caso degli spostamenti verso i capoluoghi di provincia.

Nelle **"zone rosse"** – che saranno identificate in base all'andamento epidemiologico presumibilmente nella giornata dell'8 gennaio – fino al

15 gennaio sarà comunque consentito lo spostamento, all'interno del proprio Comune, verso una sola abitazione privata una volta al giorno, tra le ore 5 e le ore 22, e nei limiti di due persone (oltre ai minori di 14 anni e alle persone disabili o non autosufficienti conviventi). Anche in questo caso vale la deroga per i "piccoli Comuni" (possibilità di spostamento dai Comuni con meno di 5.000 abitanti per una distanza non superiore a 30 km con esclusione degli spostamenti verso i capoluoghi di provincia).

Resta confermata, tra il 7 e il 15 gennaio 2021, l'applicazione delle altre misure previste dal DPCM 3 dicembre 2020 (che ha efficacia fino al 15 gennaio) e dalle successive ordinanze.

L'art. 2 del decreto, inoltre, individua nuovi criteri per l'assegnazione delle zone arancioni e rosse che dovranno essere individuate, in base all'andamento epidemiologico, dal Ministero della Salute in base al monitoraggio che dovrebbe essere reso noto venerdì 8 gennaio. Sono, infatti, scadute le precedenti ordinanze del Ministero che individuavano le regioni arancioni e rosse e pertanto, in assenza di nuove ordinanze, **dal 7 gennaio** tutte le regioni risulteranno in **zona gialla** – seppur definita **"rafforzata" dal divieto di spostamento tra regioni** – (ad eccezione dei giorni 9 e 10 gennaio che, come detto, il decreto-legge stabilisce come "arancioni" per l'intero Paese con le eventuali eccezioni per le zone rosse).

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it
Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Le risorse poi dovranno essere erogate alle aziende del territorio

Ristori per le imprese del trasporto scolastico: “I Comuni ora possono presentare le domande”



Trasporto scolastico, arrivano i ristori per le imprese che effettuano questo servizio e che hanno subito perdite derivanti dall'emergenza epidemologica Covid-19.

“Nel Decreto Interministeriale del 4 dicembre scorso – spiega Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo – vengono illustrate le modalità per la ripartizione del contributo di 20 milioni di euro previsti dal Decreto Rilancio. Tale contributo, per cui Confartigianato si è battuta in prima linea, è disponibile dal 5 gennaio 2021 ed è destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti il servizio di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite nel periodo intercorso dalla sospensione dei

servizi e fino al termine dell'anno scolastico 2019/2020, a causa dell'emergenza sanitaria”.

Confartigianato Imprese di Viterbo ha inviato ai Comuni della Tuscia la comunicazione sulla necessità da parte delle amministrazioni locali di fare domanda per ottenere tali ristori. “Le risorse disponibili saranno assegnate dal Mit ai Comuni che ne faranno richiesta – aggiunge De Simone -, poi saranno gli enti locali a erogare il contributo alle singole imprese, in virtù dei contratti di servizio con esse stipulati”.

Il criterio di erogazione prevede che per ciascuna impresa esercente servizi di trasporto scolastico il contributo corrisponda alla differenza, ove positiva, tra l'importo del corri-

spettivo previsto da ciascun contratto per l'anno scolastico 2019/2020, e quanto effettivamente corrisposto dal Comune all'impresa a seguito delle minori prestazioni erogate a causa dell'emergenza coronavirus. Tale contributo erogato dal Comune a ciascuna impresa non può superare tuttavia il limite di 200mila euro. “Per un settore fortemente penalizzato si tratta certamente di una novità importante – conclude De Simone -. Invitiamo pertanto i Comuni della provincia, per i quali restiamo a completa disposizione per consulenza e supporto, a presentare la domanda per ottenere le risorse da distribuire poi alle aziende del territorio”.


Confartigianato
Imprese

IMPRESE PATRIMONIO DEL PAESE

La forza del valore artigiano

2021



MOVEMENT



WWW.CONFARTIGIANATO.IT

“Un desiderio di Irene” diventa un messaggio di speranza: cuffia refrigerata e bag esclusive per le pazienti di Belcolle che affrontano la chemioterapia

Iniziare il nuovo anno con una speranza in più per chi combatte la battaglia più difficile. Inizieranno con il 2021 a Belcolle le prime terapie oncologiche somministrate con la cuffia refrigerante per la prevenzione dell'alopecia indotta da chemioterapia, un'apparecchiatura donata dall'associazione Beatrice onlus, grazie a un finanziamento concesso dalla Fondazione Carivit.

Prima di Natale, la cerimonia di consegna a cui Ancos Confartigianato ha partecipato con il progetto “Un desiderio di Irene”, insieme alle associazioni Aman e Beatrice Onlus: grazie a questo programma di benessere per pazienti affette da tumore mammario, le associazioni hanno donato delle bag esclusive per le donne che utilizzeranno il sistema refrigerante. Le bag contengono materiale utile da portare il giorno della seduta chemioterapica (una sciarpa, un cappellino, il gel, una borseccia, una fascetta per la testa, lo shampoo, il balsamo e un coupon con trattamento specifico, presso un'attività di acconciatura artigiana qualificata, per capelli che hanno subito



De Simone, Donetti e Mastrangelo



un trattamento chemioterapico con caschetto refrigerato) per agevolare il comfort delle pazienti. La caduta dei capelli indotta da trattamento chemioterapico, anche se parziale e temporanea, è, infatti, uno degli effetti collaterali più temuti dei trattamenti antitumorali. La cuffia ipotermica, tramite un casco collegato a un'apposita apparecchiatura previene l'alopecia indotta da trattamento chemioterapico e sarà destinata alle pazienti affette da tumore mammario. Alla cerimonia hanno partecipato il direttore generale della Asl di Viterbo, Daniela Donetti,



il presidente della Fondazione Carivit, Marco Lazzeri, il direttore di Confartigianato Viterbo, Andrea De Simone, il referente Ancos Confartigianato Viterbo, Rodolfo Valentino, il presidente dell'Associazione Beatrice Onlus, Patrizia Frittelli, il presidente dell'associazione Aman, Maria Neve, il direttore della unità operativa di Oncologia di Belcolle, Enzo Maria Ruggeri, l'oncologa Agnese Fabbrì e Raimondo Mastrangelo, marito di Irene Piccolino a cui il progetto è dedicato.

INIZIATIVA CONGIUNTA DELLE DUE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, IN LINEA CON LO SPIRITO DEL MANIFESTO DI ASSISI

Confartigianato e Coldiretti celebrano il valore del presepe: consegnata al vescovo Fumagalli la statua di un'operatrice sanitaria in lotta contro il Covid-19, simbolo del mestiere 2020

Celebrare la tradizione del presepe, rendendo omaggio agli eroi dei giorni nostri attraverso l'arte e il valore artigiano di eccellenza.

Questo l'obiettivo principale dell'iniziativa pluriennale promossa da Confartigianato insieme con Coldiretti e Fondazione Symbola, sotto l'egida del Manifesto di Assisi, al fine di promuovere eventi simbolici in tutte le province, con la consegna ai vescovi delle diocesi di tutta Italia di una statua, la statua dell'anno, che mette in evidenza i mestieri che aggiornano e attualizzano i personaggi del presepe. Una recente indagine curata da Ipsos sulla percezione del presepe ha, infatti, svelato quanto questo rito abbia ancora un peso fortissimo nelle abitudini degli italiani: lo dimostra il fatto che oltre 6 italiani su 10 (61%) lo considerano importante per la famiglia e, in maniera ancora più marcata (64%), per la comunità.

Il mestiere dell'anno di questo 2020 dominato dalla pandemia non può che essere l'operatore sanitario, rappresentato nel presepe dalla statua di una operatrice sanitaria donna, realizzata in esclusiva per questa occasione dalla prestigiosa bottega d'arte presepienne napoletana “La Scabattola” dei Fratelli Scuto, socia di Confartigianato.

Pochi giorni prima di Natale la consegna della speciale statua al vescovo della diocesi di Viterbo, sua eccellenza monsignor Lino Fumagalli, da parte del presidente e del direttore di



Coldiretti Viterbo, Mauro Pacifici e Elvino Pasquali, e del presidente e del direttore di Confartigianato Imprese di Viterbo, Michael Del Moro e Andrea De Simone.

“Di recente Papa Francesco ha paragonato coloro che si adoperano per gli altri durante la pandemia a San Giuseppe, patrono degli artigiani, definito “l'uomo che passa inosservato” - afferma Andrea De Simone -. Ecco, questa statua che oggi siamo lieti di consegnare a sua eccellenza mon-

signor Fumagalli vuole rappresentare non solo il legame con la tradizione cristiana del presepe, non solo il doveroso tributo agli operatori sanitari che stanno in prima linea contro il Covid-19 per salvare vite, ma anche la solidarietà, l'impegno e il coraggio delle migliaia di artigiani e piccoli imprenditori che da mesi ogni giorno, silenziosi, tengono duro con grande difficoltà per costruire la rinascita del tessuto produttivo del nostro Paese”.

“Gli agricoltori, così come i medi-

ci e gli infermieri, non hanno mai smesso di lavorare un giorno in questa difficile pandemia, in modo da garantire la salute dei cittadini e l'approvvigionamento alimentare delle famiglie, nonostante i rischi e le difficoltà - interviene Mauro Pacifici -. Introdurre questa nuova statuetta significa attualizzare il presepe, legarlo alla vita di tutti i giorni che per gli agricoltori e gli allevatori vuole dire conservazione dei territori, della biodiversità e della fattoria Italia che purtroppo negli ultimi dieci anni ha perso due milioni di animali a causa della crisi, dei bassi prezzi pagati per il latte e della concorrenza sleale dei prodotti importati dall'estero”.

Il vescovo Lino, nell'accogliere nei suoi uffici i delegati e la statua del presepe, ha espresso gratitudine per

il gesto e ha manifestato vicinanza e affetto, attraverso le associazioni Confartigianato e Coldiretti, alle famiglie e alle imprese che a causa del Covid-19 e della pandemia hanno perso lavoro e sono in crisi lavorativa ed economica.

Il vescovo, inoltre, ha proposto ai delegati delle associazioni di categoria presenti un incontro di lavoro informale fra le rappresentanze territoriali locali in aiuto del territorio, per organizzare corsi di formazione per i mestieri che stanno scomparendo e trovare soluzioni a favore di categorie svantaggiate e aziende. “Anche se non è facile - ha detto monsignor Fumagalli -, è necessario trovare un minimo di soluzione condivisa.

Nessuno ha la bacchetta magica, insieme però si può fare tanto per far sentire meno sola la nostra gente”.



Finanziamenti a fondo perduto

Pubblicato dalla Regione il bando Ristoro Lazio Irap Le domande al via da lunedì 11 gennaio



Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio "Ristoro Lazio Irap", il bando della Regione Lazio da **51 milioni di euro**, a fondo perduto, per sostenere la liquidità delle micro, piccole e medie attività economiche del Lazio appartenenti a settori particolarmente colpiti dalla crisi dovuta alla pandemia provocata dal Covid-19 e che hanno subito chiusure o limitazioni dell'attività nei mesi scorsi.

Il bando, che è a sportello, aprirà il prossimo lunedì 11 gennaio.

"Una misura che rappresenta un sostegno reale e concreto per le imprese della nostra regione fortemente colpite dalla crisi economica generata dal Covid nel 2020. Una mano tesa verso migliaia di lavoratori e le loro attività economiche. Il bando sarà facilmente accessibile e soprattutto prevede, una volta completato l'iter, la rapida erogazione dei fondi per permettere alle aziende di respirare in questo momento di apnea economica. Nella prima e nella seconda fase della pandemia la Regione Lazio è intervenuta con interventi mirati, senza escludere categorie e settori magari meno visibili rispetto ad altri, dimostrando ancora una volta che non con le parole ma con i fatti si può, e si deve, essere vicini ai cittadini, soprattutto nei momenti di difficoltà", spiega il Presidente della regione Lazio, **Nicola Zingaretti**.

La partecipazione al bando sarà possibile esclusivamente per via telematica all'indirizzo

internet <https://www.regione.lazio.it/ristorolazioirap/>, **che sarà attivo dalle 10.00 di lunedì 11 gennaio fino alle 10.00 di lunedì 8 febbraio** (o fino ad esaurimento risorse). La domanda potrà essere firmata digitalmente o in modalità olografa.

Potranno ricevere i fondi di "Ristoro Lazio Irap", i liberi professionisti titolari di partita Iva e le micro, piccole e medie imprese (Mpmi) appartenenti a 283 distinti codici Ateco: tutti quelli elencati nei DL Ristori bis e quater (ad eccezione di cinema, teatri, taxi e Ncc perché già ristorati con altre misure regionali ad hoc) e tutti quelli di: commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio e servizi alla persona che sono stati chiusi dai decreti di marzo.

L'importo del ristoro – un contributo a fondo perduto, fino a un massimo di 25.000 euro a impresa – sarà pari alla rata dell'acconto Irap 2020, originariamente dovuta dalle imprese entro il 30 novembre. Il riferimento alla rata Irap è pensato per rendere automatico il calcolo delle somme e più rapida la loro erogazione.

Più in dettaglio, i ristori saranno destinati a: pubblici esercizi, come ristoranti, bar, gelaterie, enoteche, pasticcerie ecc.; operatori del Turismo, come attivi-

tà ricettive alberghiere e non (B&B ecc.), campeggi, ostelli, agenzie di viaggi, tour operator, guide turistiche ecc.; attività di organizzazione di convegni, fiere, feste, cerimonie; attività legate a tempo libero e benessere: discoteche, parchi tematici, centri benessere e termali, spa ecc.; attività del settore della cultura come musei, servizi di biglietteria di eventi, noleggi di strutture e attrezzature per spettacoli e manifestazioni, biblioteche, giardini zoologici ecc.) ad eccezione di cinema e teatri per i quali la Regione ha già pubblicato due avvisi specifici; attività del settore dello sport (attività di corsi sportivi, palestre, piscine ecc.) che non abbiano già usufruito della specifica misura regionale per Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche; attività del commercio, all'ingrosso e al dettaglio, chiuse dai decreti di marzo, oltre ad agenti e rappresentanti di commercio; attività di servizi alla persona (barbieri, parrucchieri, estetisti ecc.).

"Con questi 51 milioni di euro la Regione Lazio vara una ulteriore manovra di sostegno alla liquidità delle imprese, per dare respiro a diversi settori, dal commercio al turismo, dai pubblici esercizi ai servizi alla persona, dalle filiere del benessere e del tempo libero a quelle di cultura e sport", commenta l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-Up e Innovazione, **Paolo Orneli**, che aggiunge: "Da marzo a oggi la Regione Lazio ha già investito oltre 500 milioni di euro su misure per sostenere le imprese colpite dalla crisi economica generata dal Covid-19: si tratta di un impegno rilevante, a cui seguiranno ulteriori provvedimenti. Non vogliamo lasciare indietro nessuno; insieme riusciremo a vincere questa battaglia e a ripartire per tornare a crescere."

Formazione

Al via un corso abilitante per posatore di sistemi di isolamento termico a cappotto per esterno

Confartigianato Imprese di Viterbo ha in programma un corso di formazione per applicatori di sistemi compositi di isolamento termico a cappotto per esterno con relativa sessione d'esame. Tra i vari interventi, i lavori di installazione dell'isolamento a cappotto sugli edifici possono beneficiare di detrazioni fiscali dal 50% al 110%. In particolare essendo considerato dalla normativa uno degli interventi trainanti del Superbonus 110%, se ne prevede una forte richiesta da parte del mercato. Di conseguenza, imprese e operatori del settore sono chiamati a dotarsi di professionalità adeguate e certificate per l'applicazione di "sistemi a cappotto". Confartigianato Imprese di Viterbo organizza, in collaborazione con "Premier - Unicalce s.p.a.", un corso di formazione per Applicatori di Sistemi di isolamento Termico per Esterno con relativa sessione d'esame con Ente Certificatore Accreditato per il conseguimento delle figure professionali certificate di installatore base e installatore caposquadra, nell'ambito dei sistemi compositi di isolamento termico a cappotto per esterno.

Si specifica che il corso è propedeutico a sostenere l'esame per ottenere la Certificazione di Applicatore ai sensi della norma UNI /TR 11715 e UNI 11716:2018, finalizzato all'acquisizione

delle competenze per il superamento dell'esame di certificazione professionale.

Il corso è rivolto anche a figure tecniche e direzione lavori che vogliono acquisire o affinare conoscenze e capacità critiche sull'argomento, oltre che a titolari, soci, lavoratori dipendenti e collaboratori, applicatori che si occupano di posa di isolamenti a cappotti termici e che intendono sviluppare le proprie competenze professionali, migliorando la cultura tecnica e la capacità esecutiva. Il corso e la sessione d'esame sono a numero chiuso, saranno ammessi massimo 10 partecipanti ad ogni sessione. La prenotazione avverrà sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle schede di iscrizioni correlate di tutti i requisiti minimi richiesti per accedere. Qualora le iscrizioni superassero il numero massimo di partecipanti, si valuterà di organizzare comunque ulteriori edizioni in funzione alla domanda.

Per ulteriori specifiche informazioni anche su modalità di iscrizione, costi, validità e modalità di erogazione del corso è possibile contattare l'ufficio Ambiente & Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo ai recapiti telefonici 0761 337942 - 12 o scrivere all'indirizzo

sa.migliorelli@confartigianato.vt.it



MDI | MICROCREDITO DI IMPRESA
EROGA DIRETTAMENTE MICROCREDITO

Il Microcredito ha lo scopo di aiutare, in modo snello e veloce, coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale

DIAMO CREDITO ALLE TUE IDEE

**FINANZIAMENTI A TASSO FISSO
FINO A 35.000 EURO
PER STARTUP ED IMPRESE
CON MENO DI 5 ANNI DI VITA**

Visita il nostro sito
www.microcreditiimpresa.it
o vieni a trovarci a
VITERBO in via Garbini n.29/G

Benessere

Da Confartigianato Estetisti un appello al Governo: “No a chiusure discriminatorie per le nostre imprese”



Dopo l'amara sorpresa del DPCM del 3 novembre, che aveva escluso i centri estetici dalle attività di servizi alla persona consentite nelle zone “rosse”, gli estetisti di Confartigianato chiedono che, nell'ambito dei prossimi provvedimenti governativi, non si ripeta lo stesso clamoroso errore, segnalato ripetutamente da Confartigianato e che ancora sta facendo sentire i suoi effetti con la pesante penalizzazione subita dai centri estetici nei tanti giorni “rossi” del periodo natalizio durante il quale ci si dedica con più attenzione alla cura della persona.

“Questa ingiustificata discriminazione ci danneggia e ci mortifica”. E' la dichiarazione della presidente di Confartigianato Estetisti Stefania Baiolini. “Oltre a colpire economicamente le nostre imprese, mette a rischio la salute dei nostri clienti, bersagliati dalle offerte degli operatori abusivi che, in quanto tali, non subiscono alcuna restrizione. Ritengo profondamente ingiusto il trattamento riservato ad una categoria che ha sempre applicato le regole con la massima diligenza ed ha rispettato, in questo periodo di emergenza sanitaria, tutte le misure previste per offrire ai propri clienti le migliori garanzie di sicurezza”.

Nell'ambito delle attività di servizi alla persona, così come è stata giustamente ritenuta essenziale l'attività di acconciatura, parimenti dovrebbe essere considerata quella di cura del corpo, e Confartigianato ha chiesto di conoscere la ragione che motivato la scelta di costringere alla chiusura le imprese di estetica: “Non ci hanno mai fornito spiegazioni, esistono dati dai quali emerge un significativo numero di contagi nei

nostri centri – aggiunge Baiolini –? Se ci sono li rendano noti, altrimenti rivedano questa posizione già dal prossimo DPCM”.

Ma anche altre limitazioni hanno colpito tutte le attività del benessere che si sono viste privare dalla possibilità di ricevere i propri clienti residenti in comuni diversi e che hanno dovuto subire le più svariate interpretazioni dei locali Organismi di controllo a fronte della chiusura nei week end delle attività nei centri commerciali.

“Non c'è stata chiarezza, la confusione ingenerata da queste misure ha danneggiato anche gli acconciatori, nonostante la nostra attività fosse rientrata nell'allegato 24 al DPCM del 3 novembre – ha dichiarato Tiziana Chiorboli, presidente nazionale di Confartigianato Acconciatori e Confartigianato Benessere -. Noi non siamo esercizi commerciali e pertanto deve essere chiarito che non rientriamo nelle attività soggette a chiusura nell'ambito dei centri commerciali. Così come deve essere reso esplicito che è sempre possibile lo spostamento tra Comuni per raggiungere il proprio acconciatore/estetista di fiducia. Noi non vendiamo merce, i nostri servizi sono personalizzati e fiduciosi, non si affida il proprio corpo a chiunque”.

L'appello di Confartigianato al Governo è dunque quello di accogliere le istanze del settore ripristinando, nell'ambito dei prossimi provvedimenti, una situazione che consenta alle imprese regolari di operare con serenità, nell'osservanza delle regole a tutela della salute dei cittadini, dell'economia del settore e dello stesso Paese.



Eblart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO



Un desiderio di Irene

Salva la testa,
usa il cuore

Lilly | ONCOLOGY

Un po' di coccole per accompagnarvi e starvi vicino in questo percorso: abbiamo realizzato per voi una bag esclusiva contenente un kit che vi sarà utile per affrontare la terapia oncologica con caschetto refrigerato

Intestato a Associazione Aman
IBAN: IT14H0521614501000000066724



Ambiente e Sicurezza

Albo gestori ambientali, iscrizioni prorogate al 3 maggio 2021

Confartigianato imprese di Viterbo informa che il Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali, con circolare nr. 14 del 10 dicembre 2020, ha stabilito che **tutte le iscrizioni allo stesso albo in scadenza nel periodo compreso tra il 30 gennaio 2020 ed il 31 gennaio 2021 conservano la loro validità fino al prossimo 3 maggio 2021**, ferma restando l'efficacia dei rinnovi deliberati nel periodo suddetto (tutto ciò in virtù dell'applicazione dell'art. 3 bis della legge 159/2020 di conversione del decreto legge 125/2020 che ha esteso la validità delle autorizzazioni, comunque denominate, per i 90 giorni successivi alla data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza da Covid-19, eliminando in questo modo il riferimento ad una predefinita data di scadenza della validità).

Nella circolare, il Comitato Nazionale sottolinea che per legittimo esercizio

dell'attività oggetto di iscrizione, l'impresa deve: rispettare le condizioni ed essere in possesso di tutti i requisiti previsti; l'accertata inosservanza può dare luogo all'apertura di procedimenti disciplinari e alle relative sanzioni; prestare, per i casi previsti (iscrizione nelle categorie 1, relativamente alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi, 5, 8, 9 e 10), apposita fidejussione, o appendice alla fidejussione già prestata, a copertura del periodo intercorrente dalla data di scadenza dell'iscrizione a quella del 3 maggio 2021; comunicare la variazione dell'iscrizione.

L'Area Ambiente & Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo rimane a disposizione per ulteriori informazioni in materia ai recapiti 0761 337942 ed all'indirizzo

E.mail: [elisa.migliorelli@confartigianato](mailto:elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it)

.vt.it




Confartigianato
Imprese

**IMPRESE
PATRIMONIO
DEL PAESE**

La forza del valore artigiano

2021


WWW.CONFARTIGIANATO.IT



Ancos Confartigianato e Avis

Grande successo anche nel 2020 per l'evento di donazione sangue organizzato lo scorso Natale

16 sacche di sangue raccolte in tre ore. Il Covid non ha fermato la generosità dei donatori viterbesi, che prima di Natale hanno risposto presente all'evento donazione organizzato da Ancos Confartigianato e Avis di Viterbo, in collaborazione con Asl di Viterbo, piscina MGM, palestra ToBe, US Viterbese 1908 e Pasticceria Casantini. Successo bissato anche nel 2020, dunque, per "A Natale il regalo più bello è donare", l'iniziativa solidale ormai divenuta un appuntamento fisso sotto le feste.

"Un risultato ottimo in epoca Covid-19, cioè in un momento molto delicato in cui le restrizioni e anche le difficoltà dovute alla pandemia hanno purtroppo rallentato la regolare attività di donazione – commenta Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo -. Organizzare questo evento è il nostro modo di stare vicini alla nostra comunità sotto le feste, per questo ringrazio l'Avis, la Asl e tutti i nostri partner, dalla piscina MGM alla palestra To Be, dai ragazzi della US Viterbese 1908 alla Pasticceria Casantini che ci ha offerto un'ottima colazione post donazione".

"Ciò che da sempre contraddistingue Confartigianato è la forte presenza non solo nel tessuto economico del territorio, ma anche in quello sociale – aggiunge il presidente di Confartigianato Viterbo, Michael Del Moro -. Oggi più che mai, visto il momento difficile che stiamo vivendo, la solidarietà è un valore da coltivare, perciò ringrazio di cuore chi stamattina ha voluto essere qui con noi e donare il proprio sangue a chi ne ha più bisogno, e gli operatori di Avis e Asl che hanno materialmente raccolto le donazioni".

"Un anno fa ci eravamo ripromessi di far diventare una donazione statutaria quella organizzata con Ancos Confartigianato e gli altri sotto Natale – interviene Luigi Ottavio Mechelli, presidente dell'Avis Comunale di Viterbo -. Ci siamo riusciti, e oggi questo gesto assume un significato ancora più importante: donare in questo periodo è essenziale, perché a Belcolle serve sempre sangue, i malati ematologici non sono diminuiti ma purtroppo i donatori sì, a causa del Covid-19. Per noi le sedici sacche di sangue raccolte oggi sono una



manna dal cielo, un bel regalo di Natale".

L'importanza della donazione di oggi è stata sottolineata anche dal sindaco di Viterbo, Giovanni Maria Arena, che ha partecipato all'evento insieme al consigliere comunale delegato allo Sport Matteo Achilli. "Questa è la più importante iniziativa di solidarietà del periodo di Natale - afferma il primo cittadino -, premiata sempre da una grande partecipazione".

Con Arena e Achilli c'era anche l'ex consigliere Maurizio Federici, storico fondatore del gruppo donatori del consiglio comunale di Viterbo. Presenti anche l'ex presidente e membro del direttivo di Confartigianato Stefano Signori, Gabriele Mattioli di piscina MGM e palestra To-Be, oltre ai giocatori della US Viterbese 1908 Emmanuel Besea, Manuel Zanon e Pierluigi Cappeluzzo, accompagnati dal dirigente Giulio Halasz.

Non è mancato anche un momento di raccoglimento e preghiera con la benedizione impartita da don Emanuele Germani, parroco di Villanova e responsabile dell'ufficio comunicazioni sociali della diocesi di Viterbo. "In questo clima natalizio così diverso dal passato, chiediamo al Signore luce e speranza per questo Natale difficile, soprattutto per le famiglie in difficoltà da tanti punti di vista – ha detto il sacerdote -. La nascita di Gesù Bambino dovrà rappresentare un raggio di luce per noi, con la speranza di ritrovarci a Pasqua di nuovo a questo evento benefico con condizioni migliori".

Le informazioni di Arera

Dal 1° gennaio novità per la bolletta elettrica per le piccole e medie imprese



Dal 1° gennaio 2021 inizia in modo progressivo la prima fase della completa liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, un primo passo che riguarderà soltanto le **piccole imprese e alcune microimprese** che, appunto, **dovranno passare al mercato libero**. Il servizio di **maggior tutela** invece proseguirà per tutte le famiglie e la generalità delle microimprese fino al 2022.

Secondo la legge, con il nuovo anno quindi dovranno scegliere un venditore del mercato libero le imprese con una fornitura in bassa tensione (indicata in bolletta con BT) che, secondo la definizione comunitaria, hanno tra 10 e 50 dipendenti e/o un fatturato annuo tra i 2 ed i 10 milioni di euro, e le microimprese (cioè quelle con meno di 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro) che abbiano almeno un punto di prelievo con potenza contrattualmente impegnata superiore a 15kW.

Per accompagnare in questo passaggio le circa 200mila piccole imprese interessate, **finché non si sceglierà un nuovo venditore** sul mercato libero si passerà automaticamente e **senza**

interruzione della fornitura nel Servizio a Tutele Graduali definito dall'ARERA ([Autorità di Regolazione per Energia Reti e ambiente](#)).

Il Servizio quindi consentirà a tutti gli utenti che ancora non hanno scelto un venditore sul mercato libero di **non subire alcun tipo di interruzione della fornitura di energia**. Nel periodo 1° gennaio 2021 - 30 giugno 2021 l'utenza sarà assegnata in modo **transitorio allo stesso fornitore della maggiore tutela** che già serve il cliente, con condizioni contrattuali coincidenti con quelle regolate delle offerte PLACET già esistenti (contratti a Prezzo Libero A Condizioni Equiparate di Tutela). Il **prezzo sarà in questa prima fase analogo a quello del servizio di maggior tutela, ma ancor più aderente alla volatilità dei mercati all'ingrosso**. In particolare per la parte della spesa per la materia energia continuerà a riflettere le variazioni del prezzo dell'energia elettrica nel mercato all'ingrosso, ma sarà basato sui valori consuntivi del PUN (il prezzo di riferimento dell'energia elettrica in Italia acquistata alla borsa elettrica). Tutte le altre componenti della bolletta continueranno a

essere stabilite dall'Autorità.

Dopo questa prima fase di accompagnamento, **a partire dal 1° luglio 2021, se ancora non si è scelto un venditore sul mercato libero, la fornitura** verrà assegnata a regime e il Servizio a tutele graduali sarà erogato da **operatori selezionati con delle gare** (ripetute dopo tre anni) a livello di aree territoriali, sempre con le condizioni contrattuali delle offerte PLACET. **Le condizioni economiche** relative alla Spesa per la materia energia continueranno ad essere basate sui valori consuntivi del PUN, come nell'assegnazione provvisoria, e a comprendere corrispettivi a copertura degli altri costi di approvvigionamento e commercializzazione, con **una parte definita in base agli esiti di aggiudicazione della gara**.

Scegliere un fornitore del mercato libero è facile. Se si vuole conoscere i consumi è possibile trovarli sulla propria bolletta o sul **Portale Consumi**, dove è possibile accedere in modalità semplice, sicura e gratuita (attraverso SPID) ai dati di consumo storici e alle principali informazioni tecniche e contrattuali della propria utenza. Sul **Portale Offerte** dell'ARERA (l'unico comparatore pubblico e indipendente, gestito in collaborazione con Acquirente Unico) è possibile confrontare e scegliere in modo semplice, chiaro e gratuito le offerte di elettricità e gas. Se si ha ancora dei dubbi si può chiamare lo **Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente** al numero verde 800.166.654. Il cambio di fornitore è gratuito, non prevede la sostituzione del contatore, non prevede interruzioni di fornitura. Per saperne di più www.arera.it.

<p>Segui Confartigianato imprese di Viterbo su</p> <p>  </p> <p>Via I. Garbini, 29/G - 01100 Viterbo Tel. 0761.33791 - Fax 0761.337920 e.mail: info@confartigianato.vt.it www.confartigianato.vt.it</p>	
<p>Convenzioni 2020 - I vantaggi di essere socio</p>	
<p> SICURVITERBO SAS ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICA Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 5 al 20% www.sicurviterbo.it E-mail: sicurviterbo@hotmail.it</p>	<p>  OVM Organizzazione Viterbo Motori ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI PEUGEOT Via dell'Industria, 1-1A - Viterbo Sconti sull'acquisto di vetture e veicoli commerciali</p>
<p> CENTROAUTO CENTROAUTOVT SRL Str. Tuscanese km 1,500 - 01100 Viterbo e.mail: info@centrautovt.it Tel. 0761 2491</p>	<p> CR INVESTIGAZIONI privatiz-aziendali Investigazioni private, aziendali, commerciali</p>
<p> EINA LANDEKHEIM Social media marketing, realizzazioni sito web, attività di grafica, corsi di formazione Social media, Web, SEO, Google ADS. Condizioni agevolate per i soci con sconti dal 10 al 15%</p>	<p> CATTOLICA SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DAL 1890 AGENZIA DI VITERBO - AMMINISTRAZIONE Via IVV, 12 01100 Viterbo (VT) Tel. 0761.315345 Fax 0761.329005 viterbo@eina.it</p>
<p> Bricofer Tra il dire e il fare. Bricofer Big SRL Str. Cassia Nord, 22/T - Viterbo www.bricofer.it Convenzione Premium Club sconto del 10%</p>	<p> VITERBO MEDICA SRL Centro polispecialistico che offre agevolazioni e sconti del 15%, anche per le visite specialistiche.</p>
<p> vodafone Condizioni vantaggiose su: fonia e dati da rete fissa e mobile; fonia e dati solo da rete mobile; solo dati da rete mobile; fonia e dati solo da rete fissa. Inoltre, soluzioni digitali per le imprese www.voda.it/confartigianato</p>	<p> unieuro Via I. Garbini, 77 - Viterbo tel. 0761-250212 Vantaggi esclusivi nell'acquisto dei prodotti di elettronica ed informatica, piccoli e grandi elettrodomestici, articoli per la casa.</p>
<p> Conto-Graph Tel. 0761.352762 - info@conto-graph.it Consulenza, Vendita, Noleggio, Assistenza Tecnica Professionale, Multifunzioni, Stampanti, Registratori di Cassa, Gestionali, Telematico, Siti web, E.Commerce, Digital Marketing</p>	<p> BUFFETTI UFFICIO MODERNO SNC Via Falcone e Borsellino, 23 - Viterbo Scontistica particolare per le imprese associate su tutti i prodotti di cancelleria e per l'ufficio</p>
<p>ASSISTENZA LEGALE - ASSISTENZA FISCALE E CONSULENZA SUL LAVORO Prima consulenza gratuita, previo appuntamento presso i nostri uffici</p> <p>CONVENZIONI NAZIONALI: MERCEDES BENZ - FIAT CRYSLER AUTOMOBILES ITALY- FORD ITALIA - TOYOTA - VOLKSWAGEN HYUNDAI - TAMOIL - TICKET RESTAURANT- TOTALERG - SIAE - SAMSUNG ITALIA - ALITALIA - MONDADORI - POSTE ITALIANE - PIAGGIO COMMERCIAL VEHICLES - SALMOIRAGHI & VIGANO - ACI HERTZ - EUROPCAR -MAGGIORE - AVIS- ALITALIA - EOLO SPA Internet Service Provider - Sconti su Trasporto Ferroviario TRENITALIA E ITALO - GRUPPO BLUSERENA E GRUPPO ALPITOUR</p>	